

e che la Camera vorrà approvare questo disegno di legge.

MORPURGO. Le ho data lode e ho dichiarato che lo voterò.

PRESIDENTE. Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia).

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

DE NOVELLIS, segretario, legge:

Articolo unico.

« È autorizzata la spesa di lire 350 mila, da iscriversi in speciale capitolo della parte straordinaria del bilancio della guerra dell'esercizio 1904-905, colla denominazione « Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) ».

PRESIDENTE. Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Seguito della discussione sul bilancio della guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1905-906.

Essendo ancora aperta la discussione generale, la facoltà di parlare spetta all'onorevole Pala, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il ministro della guerra a mantenere intorno alla difesa dello Stato un indirizzo che non intralci, se non nei casi di estrema necessità, le legittime esigenze dello sviluppo stradale, nelle regioni attigue alle zone fortificate ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

PALA. Onorevoli colleghi, io non avrei presentato un ordine del giorno, e forse non avrei neanche preso a parlare in questa discussione se l'onorevole ministro non avesse rifiutato, qualche tempo fa, di rispondere ad una mia interpellanza colla quale mi limitavo a chiedere qualche schiarimento su di un divieto da lui opposto alla costru-

zione di un tronco di strada di pochi chilometri fra Santa Teresa di Gallura e Maddalena, semplice variante della strada nazionale attuale. Confesso che non ho capito il motivo pel quale l'onorevole ministro ha voluto assumere un contegno di tanto riserbo, così rigoroso... (*Conversazioni*).

Si trattava forse per lui di non scoprire segreti militari? Allora domanderò all'onorevole ministro se egli seriamente creda che vi sieno ancora segreti militari da coprire, specialmente allorchè si tratta non di conoscere le condizioni intime di un piazza forte, la potenzialità di certe opere militari, ma di vedere puramente e semplicemente i contorni di una piazza che non sono neanche soggetti all'azione diretta della medesima.

E del resto in quello stesso giorno ella, onorevole ministro, accettò di rispondere ad una interpellanza che aveva certo maggiore importanza e presentava maggiore pericolo della mia per certi segreti veri o supposti di carattere militare, cioè ad una interpellanza dell'onorevole Cavagnari concernente la costruzione di una strada attraverso all'Appennino Ligure. Ed ella rispose, con molta, con troppa franchezza, tanto che io ascoltai con una certa sorpresa e non l'avrei approvata, poichè parlò come avrebbe parlato in una riunione di ufficiali di stato maggiore il comandante in seconda di quel corpo, cioè senza reticenze di sorta. Comprendo: ella non avrà detto cose nuove, ma fa una certa impressione sentir confermare certi criterii da chi occupa una posizione così elevata.

E se ella ha parlato quando si trattava della costruzione di una strada attraverso l'Appennino Ligure, non capisco, non intendo il silenzio, trattandosi della costruzione di un piccolo tronco di strada che è anche fuori della piazza forte di Maddalena.

Ma lasciamo stare questa questione e veniamo al merito. È un fatto che ella si è opposto alla costruzione di una variante di pochi chilometri alla strada nazionale Tempio-Santa Teresa di Gallura-Maddalena. Io non posso competere col ministro della guerra in una questione tecnica, nè sarò così malaccorto da portarla su quel terreno, che non è il suo. Perocchè il dibattito è per me economico e politico, e non vedo perchè l'onorevole ministro della guerra che fa parte del Governo, ente politico, possa sottrarsi ad una discussione su questo argomento. Le questioni tecniche del resto non